



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

ORDINE DEL GIORNO DEL 25 DICEMBRE 2025

*Carabinieri di ogni ruolo e grado, in servizio e in congedo,
personale civile della Difesa, Allievi,*

a breve, il Santo Natale e l'inizio di un nuovo anno ci vedranno rivolgere il cuore ai nostri affetti più cari, che, con tanta pazienza, sostengono il nostro quotidiano operare al servizio della collettività. La loro vicinanza, spesso silenziosa, garantisce linfa vitale al nostro impegno e ci stimola a guardare il futuro con positività.

Il 2025 è stato un anno intenso, segnato da scenari internazionali complessi, da importanti trasformazioni socio-economiche e dalle nuove sfide imposte dallo sviluppo tecnologico e digitale. In questo contesto dinamico e incerto, l'Arma ha saputo confermare il proprio ruolo di presidio stabile di legalità e diassicurazione sociale, grazie alla professionalità e alla dedizione di ogni Carabiniere.

Prosegue, con decisione, il percorso di evoluzione culturale, operativa e organizzativa che stiamo affrontando - ora anche con il coinvolgimento diretto di ciascuno di Voi - con lo scopo di rendere più moderni gli strumenti e le procedure, accrescere la nostra preparazione tecnica e, al contempo, valorizzare la componente umana che deve accompagnare ogni nostra azione.

Questo è, infatti, il connubio, unico e insostituibile, di fermezza ed empatia che da sempre caratterizza il nostro modo di servire lo Stato e di essere vicini alla gente, tanto in Patria quanto nelle missioni internazionali.

In un'epoca segnata dalla freddezza delle connessioni digitali, è prioritario riaffermare l'umanità quale antidoto al vuoto etico e alla violenza, da un lato coltivando la solidarietà, che mette al primo posto gli "ultimi", le persone più vulnerabili e, dall'altro, alimentando al nostro interno il sentimento di fratellanza che anima le nostre caserme e unisce, specialmente nei giorni di festa, i militari e le loro famiglie.

A tutti Voi, donne e uomini dell'Arma, rivolgo un ringraziamento fatto di ammirazione, perché conosco il peso delle Vostre responsabilità, delle notti in cui il freddo e il silenzio sono compagni di servizio, dei giorni in cui il dovere chiama anche quando la vita personale chiederebbe attenzioni. A Voi, che entrate nelle case degli altri per proteggerle mentre lasciate le Vostre nel buio dell'attesa, rivolgo il mio pensiero più riconoscente. A Voi, che affrontate il pericolo con generosa consapevolezza, il mio rispetto più profondo.

Il ricordo dei nostri Caduti si fa particolarmente vivo in questi giorni. E mi sovengono i nomi di Carlo Legrotttaglie, Marco Piffari, Valerio Daprà e Davide Bernardello. Nomi scolpiti "nella roccia della memoria della Repubblica" insieme a quelli di tanti altri nostri Colleghi che hanno donato la vita per il servizio. Nella Loro storia c'è la nostra forza, nel Loro sacrificio la nostra identità più vera. Non Li dimenticheremo e resteremo vicini alle Loro famiglie, che custodiscono un amore grande quanto il dolore.

Un abbraccio fraterno all'O.N.A.O.M.A.C. e alle Associazioni dell'Arma, A.N.C. e A.N.FOR., per la loro costante opera meritoria che si esalta nelle numerose iniziative di solidarietà e impegno civile. La mia gratitudine anche alle Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari, coinvolte, con crescente responsabilità, nel contribuire al benessere del personale, mettendo in campo iniziative sempre pregevoli, nell'ottica di una ricerca attenta a rendere più efficiente il nostro modello ordinativo.

Ai giovani Carabinieri, fonte di energia rinnovatrice per la nostra Istituzione, rivolgo un incoraggiamento a interpretare con fierezza il patrimonio di storia, disciplina e spirito di abnegazione che ci contraddistinguono.

Cari Commilitoni, che il 2026 porti con sé ciò che più meritate: serenità, sicurezza e la gioia di vedere riconosciuto il valore del Vostro quotidiano sacrificio. E che la nostra amata Arma continui a camminare unita, fiera, luminosa, con quel cuore grande che da oltre due secoli protegge l'Italia e gli Italiani.

Buon Natale, dunque, a Voi e alle persone che amate. Con affetto e profondo orgoglio!!!

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Salvatore Luongo)